



COMUNE DI NOVARA

Prot. n.
Risp. a nota
Allegati n.....

Novara,.

Oggetto: Riunione del Nucleo di Valutazione del 7 settembre 2015

Presenti:

Membri del Nucleo di Valutazione:

Presidente	Sironi Paolo	x
Esperto	Dall'Anese Raffaella	x
Esperto	Pollina Chiara	x

Altri dipendenti presenti alla riunione

Servizio Personale Organizzazione - Gentile

Argomenti all'ordine del giorno:

- Valutazione della performance dei dirigenti anno 2014

Il giorno lunedì 7 settembre 2015 alle ore 9.30 nell'ufficio del Direttore Generale si sono riuniti i componenti del Nucleo di Valutazione del Comune di Novara.

Il Dr Sironi Direttore Generale del Comune di Novara presiede la riunione.

I componenti del Nucleo di valutazioni richiamano:

1. i criteri stabiliti nel sistema di valutazione approvato con delibera di giunta comunale n. 353 del 23.12.2014 di cui si riporta uno stralcio:

“..

- a) quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali (performance individuale)

L'ammontare di tale quota di retribuzione di risultato è così determinato, in relazione alla metrica prevista al precedente art. 3:

<i>Metrica della misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali</i>		
<i>Obiettivo raggiunto</i>	<i>certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura uguale o maggiore al 95%</i>	<i>Il budget potenziale è corrisposto al 100%</i>
<i>Obiettivo non raggiunto</i>	<i>certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura inferiore al 80%</i>	<i>Il budget potenziale non viene corrisposto</i>
<i>Obiettivo raggiunto parzialmente</i>	<i>certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura compresa nell'intervallo uguale maggiore all'80% e inferiore al 95%</i>	<i>Il budget potenziale è corrisposto proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento</i>

- b) quota relativa al comportamento organizzativo

L'ammontare della quota di retribuzione di risultato da erogare effettivamente è così determinato, in relazione alla metrica prevista al precedente art. 4:

comportamento organizzativo adeguato	punteggio conseguito compreso nell'intervallo tra 12 e 18 punti	<i>Il budget potenziale è corrisposto proporzionalmente al punteggio conseguito</i>
comportamento organizzativo non adeguato	punteggio conseguito inferiore a 12 punti	<i>Il budget potenziale non viene corrisposto</i>

c) quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente

L'ammontare della quota di retribuzione di risultato da erogare effettivamente è così determinato, in relazione alla metrica prevista al precedente art. 5:

obiettivi dell'Ente raggiunti	risultati raggiunti in misura pari ad almeno il 80%	<i>Il budget potenziale è corrisposto al 100%</i>
obiettivi dell'Ente parzialmente raggiunti	risultati raggiunti in misura compresa uguale maggiore al 60% e inferiore all'80%	<i>Il budget potenziale è corrisposto in misura proporzionale</i>
obiettivi dell'Ente non raggiunti	risultati raggiunti in misura inferiore al 60%	<i>Il budget potenziale non viene corrisposto</i>

2. il proprio verbale del 18.6.2015 nel quale è stato definito il grado di raggiungimento degli obiettivi di ente e il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti come segue:

Programmi	Grado di realizzo degli obiettivi
Grado di realizzo performance anno 2014	91,84%
Programma 1 – L'Amministrazione semplice e partecipata	94,02%
Programma 2 – La città che si muove	93,45%
Programma 3 – La città sicura e serena	93,83%
Programma 4 – La città del tempo libero	89,61%
Programma 5 – La città che guarda al futuro: crescita, sviluppo, lavoro	88,28%

Dirigente	Servizio	grado di realizzo degli obiettivi assegnati
CORTESE Paolo	Pdizia Municipale	100,00%
DAGLIA Filippo	Servizio Bilancio	100,00%
SANTACROCE Dario	Servizio Personale e Organizzazione - Contratti e Procurement	100,00%
SCROFFI Piero	Servizio sicurezza luoghi di lavoro	100,00%
UGLIETTI Maria Carla	Servizio Partecipazione sul territorio	100,00%
TRITTO Almada Loredana	Servizi Demografici	99,21%
BRUSATI Marco	Servizio Commercio, Turismo e Gemellaggi - URP, comunicazioni esterne e marketing comunale, sponsorizzazioni	97,01%
NANNINI Elena	Servizio Lavori Pubblici	93,34%
BISOGLIO Maurizio	Servizio Servizi sociali, politiche giovanili, servizi educativi	92,84%
MONFRINOLI Marcello	Servizio Mobilità	92,29%
MARZOCCA Franco	Servizio Ambiente e Protezione Civile	87,14%
FODDAI Maurizio	Servizio Governo del Territorio	86,39%
LENDARO Marco	Servizio Entrate	82,09%
COLELLA Antonella	Servizio Cultura e Sport	81,98%
CANCIANI Alvaro	Servizio ICT	80,71%
LOI Laura	Servizio Patrimonio Immobiliare	79,51%

3. definisce i criteri di base per la valutazione del comportamento organizzativo come segue:

- attribuzione di un punteggio ad ogni singolo fattore
- proporzione dei punteggi a livello di singolo ITEM
- evidenziazione dell'andamento della valutazione rispetto all'anno precedente per ogni fattore ed item

- d. evidenziazione della valutazione complessiva degli anni precedenti e precisamente 2013 e 2012
- e. evidenziazione del grado di raggiungimento obiettivi di ente e individuali in tema di trasparenza e prevenzione alla corruzione, che potenzialmente incidono positivamente o negativamente sulla valutazione risultano per l'anno 2014

OMISSIS

Presidente	Sironi Paolo
Esperto	Dall'Anese Raffaella
Esperto	Pollina Chiara



COMUNE DI NOVARA

Prot. n.
Risp. a nota
Allegati n.....

Novara,.

Oggetto: Riunione del Nucleo di Valutazione del 7 settembre 2015

Presenti:

Membri del Nucleo di Valutazione:

Presidente	Sironi Paolo	x
Esperto	Dall'Anese Raffaella	x
Esperto	Pollina Chiara	x

Altri dipendenti presenti alla riunione

Servizio Personale Organizzazione - Gentile

Argomenti all'ordine del giorno:

- Esame richieste di modifica e integrazione dei funzionigrammi

Il giorno lunedì 7 settembre 2015 alle ore 11.30 nell'ufficio del Direttore Generale si sono riuniti i componenti del Nucleo di Valutazione del Comune di Novara.

Il Dr Sironi Direttore Generale del Comune di Novara presiede la riunione.

I componenti del Nucleo di valutazioni viste le richieste avanzate dai Dirigenti

- servizio ambiente , protezione civile e servizi a rete con la quale si evidenzia la necessità di integrare il funzionigramma prevedendo la funzione relativa alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche di difesa del suolo
- servizio servizi sociali e politiche della casa con la quale chiede:
 - o di modificare i funzionigramma della unità organizzativa complessa programmazione servizi sociali territoriali e della unità complessa progettazione, servizi di prima accoglienza e bassa soglia, servizi integrati per la terza età, equipe sovra zonali, adozioni specificando le tipologie di servizi di prima accoglienza gestite dalle singole unità e attribuendo la competenza delle referenza sociale per i disabili in struttura alla unità programmazione servizi sociali territoriali.

Denominazione struttura	Ambiente e Protezione Civile
Tipologia struttura	Servizio
Ambiti attribuiti	
Tutela patrimonio naturale	Esercizio delle attività di regolazione in materia ambientale, e di igiene urbana, di inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, di sfruttamento delle risorse e di difesa del suolo.
Impatto ambientale	Esercizio delle attività di programmazione, informazione e comunicazione in campo ambientale. Progetti operativi ambientali in raccordo con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali di valenza

Energia e Ambiente Amministrativo e autorizzativo <i>Tutela suolo pubblico</i>	ambientale. Gestione delle problematiche connesse alla tutela degli animali e alla presenza di animali sinantropi in città (e.g. colombi e storni). Coordinamento e gestione delle campagne di lotta alla diffusione di insetti (e.g. zanzara tigre e zanzara comune e cimice dell'olmo) e provvedimenti connessi. Attuazione e aggiornamento del piano di risanamento acustico. Monitoraggio della qualità dell'aria e provvedimenti connessi. Patto dei Sindaci. Controllo dell'attività svolta dalla società partecipata ASSA. Responsabilità della pianificazione e del coordinamento delle attività di protezione civile. Pianificazione RIR. <i>Progettazione e realizzazione di opere pubbliche di difesa del suolo</i>
Servizi a rete	Gestione dei rapporti e delle convenzioni coi soggetti gestori dei servizi a rete.
Servizi a rete (GAS) dal 27 novembre 2015	Coordinatore dell'unità di progetto istituita per l'affidamento del servizio della rete del gas

Servizio SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA	
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA: Programmazione servizi sociali territoriali	
	<p>a) l'accoglienza della domanda sociale individuale, l'attività di segretariato sociale, la consulenza - il primo filtro- ed eventuale pronto intervento</p> <p>b) la valutazione per la presa in carico di singoli e/o famiglie con disagio diversificato che necessitano di interventi brevi, prestazioni e /o progettualità interprofessionali e dell'integrazione con la rete territoriale pubblica e privata.</p> <p>Beneficiari: Singoli e/o Famiglie, italiane e straniere, residenti che necessitano di interventi brevi e/o continuativi, di progettualità nel tempo e intensità di lavoro sociale. Minori italiani e stranieri anche senza residenza ma dimoranti stabilmente sul territorio in condizioni di pregiudizio</p> <p>Funzioni della posizione: Organizzazione, gestione e coordinamento del " Servizio sociale di territorio" sull'area territoriale cittadina , con riferimento alle macro-problematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Richieste di aiuto da parte dei cittadini: garantire il primo accesso al servizio sociale e le attività conseguenti 2) Situazioni ad alta vulnerabilità sociale quali disagio economico-disagio abitativo-integrazione sociale cittadini stranieri: definizione di criteri e regole per l'accesso alle prestazioni e dei criteri erogativi 3) Grave deprivazione sociale connesse all'emergere di nuove emergenze sociali : Emergenze sfratti – istruttorie per emergenza abitativa- individuazione di risposte immediate per l'accoglienza c/o la rete del privato sociale e in integrazione con la rete di centri di prima accoglienza comunali 4) Centro di seconda Accoglienza ex campo Tav: programmazione attività come disposto nella DGC...; messa a disposizione di operatori a supporto della realtà del campo- partecipazione alla cabina di regia. <p>Individuazione di un Referente dei servizi sociali con funzioni di raccordo e integrazione con il gestore e la struttura dei servizi sociali: attività delegata alla Posizione semplice</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Progetti di Housing sociale: ideazione e monitoraggio progetti in atto 6) Famiglie con minori a carico che necessitano strategie di sostegno e/o interventi tecnici e attività che integrano le funzioni genitoriali, la problematica è gestita dalla Posizione Semplice-area minori in Coordinamento con la P.O.– 7) Tutela giudiziaria a favore dei minori su mandato autorità giudiziaria (T.M.-T.O-G.T.-C.Appello) - gestione in capo alla Posizione semplice in coordinamento con la P.O.: 8) Promozione dell' Affidamento familiare e gestione degli affidamenti sia giuridici che consensuali in tutte le fasi operative: formazione-abbinamento-avvio affido e sostegno-verifica 9) Progetto di prossimità familiare "Una famiglia per una famiglia" : componente gruppo tecnico per la realizzazione del progetto - rapporti con Fondazioni finanziatrici – integrazione strategie comuni sull'affidamento familiare e sull'affiancamento familiare. 10) Sostegno e protezione di donne vittime di violenza intrafamiliare e vittime di tratta , referente per la collaborazione a valenza sociale delle attività delle Pari opportunità 11) Famiglie con soggetti disabili fisici, psichici, sensoriali che necessitano si strategie di integrazione sociale, sostegno e/o protezione- tutte le attività territoriali, compreso presentazione relazioni/istruttorie all' UMVD 12) Attivazione dell' A.G. per la tutela giudiziaria di soggetti adulti e anziani fragili e incapaci: 13) Soggetti adulti con disagio psichico, tossicodipendenza, comportamenti devianti senza rete parentale che necessitano di interventi interprofessionali- 14) Partecipazione all' Attività di valutazione Commissione UMVD -Disabili relativamente ai soggetti disabili su progetti di residenzialità, semiresidenzialità in qualità di rappresentante tecnico per il Comune di Novara –congiuntamente alle Attività connesse all'applicazione della DGR 56/2010 e s.m. 15) <i>Attività inerenti gli Alloggi di accoglienza temporanea e a rotazione e case di prima accoglienza per donne con bambini</i> 16) <i>Referente sociale per i soggetti disabili inseriti in strutture residenziali – funzione svolta in collaborazione con il servizio di educativa territoriale:</i> <p>Su ogni macro-problematica attività di raccordo con la rete cittadina del terzo settore.</p> <p>Attività di studio e analisi dei bisogni del territorio.</p>

	<p>Attività di indirizzo e verifica Funzioni figura tecnico-professionale intermedia su tematica Minorile e Referenza Tav(Posizione semplice) – presa di decisioni congiunte su alta problematicità– definizione di priorità- programmazione congiunta.</p> <p>Gestione ordinaria e straordinaria risorse umane assegnate -in ogni procedura e Analisi dei bisogni formativi, programmazione e organizzazione di percorsi formativi interni a favore degli Assistenti Sociali</p> <p>Attività progettuale – ideazione-organizzazione-verifica:</p> <p>Partecipazione alla gestione di progetti speciali a rilievo cittadino: partecipazione al gruppo tecnico progetto Sicis – integrazioni e applicazione del regolamento</p> <p>Partecipazione al Progetto “365 volte No” in partnership con l’ass. Liberazione Speranza</p> <p>Progetto “Tutti a scuola: azioni tra scuole, famiglie servizi sociali” a favore di minori che presentano disagio scolastico</p> <p>Progetto “Grandi dentro e belli fuori” – in collaborazione con Ministero della giustizia per prevenzione reati ultra 14enni</p> <p>Sviluppo di azioni promozionali coordinate con il Volontariato cittadino e il privato sociale della rete territoriale: gestione di incontri sistematici con tutti i Centri ascolto Caritas- i Gruppi Vincenziani e il Cav ricerca di nuove modalità di integrazione volte alla sussidiarietà orizzontale</p> <p>Coordinamento congiunto Centro per le famiglie : ideazione, programmazione e progettazione attività – verifica attività Gestore del Centro,</p> <p>Funzioni di rappresentanza c/o Enti/Istituzioni esterne all’Amministrazione: Regione Piemonte per la parte di competenza, provincia, ASO - ASL 13, Autorità Giudiziaria Ordinaria e Minorile in ogni grado di giudizio, Forze dell’Ordine, Strutture convenzionate, strutture scolastiche, Fondazioni bancarie (referenza su progetti),</p> <p>Redazione ed elaborazione capitolati per i servizi a gestione esterna, monitoraggio appalti gestioni esterne; redazione di atti amministrativi, controllo budget , predisposizione di relazioni previsionali, stato di attuazione dei programmi, e consuntivo.</p>
<p>UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA: Progettazione, servizi di prima accoglienza e bassa soglia, servizi integrati per la terza età, Equipe sovra zonale adozioni</p>	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. PROGETTAZIONI <ol style="list-style-type: none"> A. Progetti Europei: relativamente ai servizi di competenza B. Rapporti con l’Università; referenza unitaria per il servizio C. Minialloggi c/o istituto De Pagave. Nuova progettazione sviluppando un incubatore di start up sociali attraverso la realizzazione di coworking di spazi da valorizzare socialmente e culturalmente. Studio della destinazione d’uso evidenziata in fase di realizzazione del recupero strutturale, individuazione e sviluppo di possibili attività/destinazioni, reperimento portatori di interessi, studio di fattibilità D. Servizi di prima accoglienza e Servizi di bassa soglia – <i>dormitorio pubblico e bagni pubblici – con presa in carico dei soggetti senza fissa dimora ospitati nel dormitorio</i> Riprogettazione della rete dei servizi e presa in carico dei soggetti senza fissa dimora E. Campo Rom: Riprogettazione degli interventi rivolti alla prevenzione dell’abbandono scolastico dei minori e all’integrazione socio-sanitaria e culturale F. Attivazione di nuova convenzione per l’individuazione di una corsia preferenziale rivolta ai soggetti fragili e senza rete Ospedale, ASL NO- Avo, Auser finalizzata al miglioramento di trasporto, accoglienza e accompagnamento di anziani o disabili soli in carico al servizio. Intervento finalizzato anche alla realizzazione di economie di scala. G. Attivazione Sportello informativo socio sanitario presso ASL No per i Servizi e prestazioni integrate domiciliari, di lunga assistenza, residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili 2. COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE <ol style="list-style-type: none"> A. Coordinamento unitario dei Servizi e prestazioni integrate domiciliari, di lunga assistenza, residenziali e semiresidenziali per anziani. Nel 2015 viene riprogrammata la filiera degli interventi rivolti agli anziani e disabili in capo all’ente gestore, ad alta integrazione socio sanitaria ed a valenza residenziale, semiresidenziale e domiciliare. <p>Elenco dei servizi assegnati: 1) Sportello informativo socio sanitario presso ASL No, 2) Presa in carico delle Famiglie con Anziani non autosufficienti e/o “Anziani soli”: attività di prima analisi, interventi urgenti, presa in carico continuativa 3) Servizio di Assistenza Domiciliare; 4) Mensa a domicilio; 5) assistenza residenziale rivolta ad anziani autosufficienti presso istituto De Pagave, 6) Casa di Giorno: semi residenzialità per anziani parzialmente autosufficienti; 7) Contributi di integrazione rette per inserimento in strutture assistenziali, 8) Pronto spesa in convenzione con Croce Rossa, 9) Telesoccorso Vivi la Vita, 10) Attività di prenotazioni esami/visite/recupero farmaci per cittadini fragili in carico ai servizi sociali; 11) trasporto sociale di anziani; 12) Attività di valutazione multi professionale ad alta integrazione socio sanitaria per la Commissioni UVG - Anziani (referenza unica per ASL- Regione) relativamente a progetti di residenzialità, semi residenzialità e lungo assistenza di anziani, Lea, 13) Comitato Partecipato Dipartimento- Sert- ASL No</p> <ol style="list-style-type: none"> B. Coordinamento Equipe sovra zonale regionale per le Adozioni nazionali ed Internazionali C. Rapporti con l’Ordine professionale degli Assistenti Sociali regionale e Nazionale relativamente all’attività di accreditamento eventi, richieste di patrocinio, e accreditamento come Ente Formatore al CNOAS. 3. GESTIONE ISTITUTI GIURIDICI DI PROTEZIONE di persone adulte, disabili o anziane prive in tutto o in parte di autonomia: tutela, curatela, amministrazione di sostegno in capo all’amministrazione 4. Referenza per la realizzazione di POLITICHE E SERVIZI per L’INTEGRAZIONE dei CITTADINI IMMIGRATI <ol style="list-style-type: none"> 1) Delega del Sindaco per la partecipazione al Consiglio territoriale per l’immigrazione e ai Tavoli

	<p>tematici: integrazione, profughi, etc, 2) Osservatorio provinciale (Prefettura) sullo stato delle provincie, 3) Rilevazioni statistiche annuali per il Ministero dell'interno, 4) Petrarca 4: Progetto coordinato dalla Regione Piemonte e finanziato dai fondi FEI, 5) Progetto -Novara per Tutti: avvio operativo marzo 2015 in collaborazione con servizio ITC ed URP, 6) servizio di Mediazione interculturale; 7) Cantieri di lavoro per richiedenti asilo, 8) Raccordo interno rispetto la Rete Territoriale per i Rimpatri Assistiti Progetto RIRVA a valere sui fondi Europei: raccordo istituzionale con i punti della rete presenti sul territorio</p> <p>5. Referenza per l'informatizzazione dei processi di lavoro del servizio attività svolta in sinergia con il servizio itc dell'ente e con altre agenzie regionali e statali:</p> <p>1) S.I.S.S. Sistema Informativo dei Servizi Sociali: CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA La posizione è referente per la progettazione, gestione, aggiornamento, sviluppo e formazione dello strumento informatico. Avvio d'uso aprile 2015. 2) Comunicazioni con URP: referenza per l'aggiornamento della Guida dei Servizi, 3) studio delle procedure di lavoro e dei protocolli dei servizi e prestazioni erogate corredate dalla modulistica in uso e dai regolamenti: attività da integrare nel nuovo database informatico.</p> <p>6. PIANO DI ZONA: Coordinamento e conduzione tavolo Anziani per il piano di Zona eventuale tavolo Immigrazione se ripristinato (referente unico);</p> <p>7. Monitoraggio gradimento dei servizi da parte degli utenti (customer satisfaction)</p> <p>ATTIVITA' DI NUOVA ISTITUZIONE</p> <p>8. PREPOSTO nominato per la sicurezza dei luoghi di lavoro</p> <p>9. ATTIVITA' di progettazione con le FONDAZIONI del territorio.</p> <p>10. ATTIVITA' Formative rivolte alla formazione continua degli Assistenti sociali.</p> <p>11. COORDINAMENTO ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA REGIONE PIEMONTE: referente incaricata per il servizio.</p>
--	---

Stabiliscono che le modifiche ed integrazioni richieste non cambiano le valutazioni già operate per quanto attiene la graduazione delle responsabilità ed in particolare provvedono a redigere in data odierna le schede di graduazione per le unità organizzative complesse del servizio servizi sociali e politiche della casa.

Presidente Sironi Paolo
 Esperto Dall'Anese Raffaella
 Esperto Pollina Chiara